

Amantea. Gli azzurri difendono i volontari dell'ospedale

«Disabili senza assistenza» I forzisti contro la Lo Moro

AMANTEA - Critiche forti vengono elevate, in queste ore, da Yvonne Posteraro, presidente del club camporese di Forza Italia e dai consiglieri comunali del partito, Marcello Socievole e Mario Pizzino, all'indirizzo dell'assessore Regionale alla Salute.

Il disappunto prende le mosse dalla denuncia di un genitore di un bambino portatore di handicap, al quale, come ad altri, pare non sarà più possibile assicurare un importante presidio sanitario. «Abbiamo raccolto la denuncia di un genitore di un portatore di handicap - scrivono i forzisti in una nota. Un ragazzo ed una famiglia come tante, che vengono mortificate dal nuovo Piano Sanitario regionale.

«Da tempo, infatti, presso l'ospedale di Cetraro, funziona, in regime di volontariato, una struttura di medici preparati che offre, gratuitamente, assistenza odontoiatrica a molti ragazzi portatori di handi-



La prima a sinistra, Yvonne Posteraro

cap. Tre dentisti, due psichiatri, uno psicologo e due clown "Patch Admas" da più di sei anni svolgono un servizio utilissimo all'interno della sala operatoria dell'ospedale di Cetraro, il cui uso è stato gentilmente offerto dai dirigenti della struttura sanitaria. Volontariato puro che, purtroppo

- sostengono - l'assessore Lo Moro ha cancellato nella riorganizzazione sanitaria, impedendo l'utilizzo della sala operatoria in questione.

«Una decisione che umilia in un solo colpo lo spirito puro del gruppo di medici e la loro volontà di dare assistenza ai malati, e ancor di

più ai ragazzi portatori di handicap. Dalla prossima settimana le famiglie di questi giovani non sapranno più a chi rivolgersi, e non avranno questa fondamentale assistenza sanitaria per i problemi dei loro figli.

«Il circolo Forza Italia di Campora ha raccolto la drammatica denuncia di uno dei tanti genitori mortificati da decisioni prese al tavolo e che non tengono conto dei reali problemi della gente. Ci chiediamo dove sia il sociale in questo tipo di scelte, dove sia la garanzia per le classi più svantaggiate e come, umanamente, si possano prendere decisioni come questa, così penalizzanti per le fasce più deboli. Intendiamo pertanto - concludono - supportare la denuncia delle famiglie dei giovani portatori di handicap e chiediamo a voce alta di non sospendere questo importante servizio».

s. m.

Paola. Struttura destinata alla cultura

Passa il progetto per il centro polivalente

PAOLA - E' stato approvato dalla Giunta il progetto definitivo per la realizzazione di un centro polivalente per la cultura ed il commercio nell'ambito del Pit (Programma Integrato Territoriale) del basso Tirreno. A comunicarlo è l'assessore ai Lavori Pubblici del comune di Paola, Roberto Imbroinise.

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di circa 1860 mq a piano e la riqualificazione dell'area circostante di circa 4700 mq. L'opera troverà ubicazione presso la superficie attualmente adibita a parcheggio sterrato ove prima era sistemato l'ex campo sportivo "Tarsitano".

L'edificio si compone di due livelli fuori terra e di un piano interrato adibito a parcheggi e garage. Al piano terra saranno sistemati punti vendita per prodotti tipici, un'agenzia turistica, un bar, un "internet café" ed un ristorante tipico. Al primo piano è prevista una biblioteca-centro studi, uffici ed un centro convegni che all'occasione potrà essere utilizzato an-

che come auditorium. L'importo complessivo del progetto è di un milione e cinquecentomila euro.

A tale spesa si farà fronte con i fondi Por Calabria. Nella giornata di lunedì prossimo il progetto sarà sottoposto al vaglio della Regione per le conseguenti determinazioni e il perfezionamento dell'iter burocratico e successivamente sarà redatto il progetto esecutivo con conseguente gara d'appalto per l'inizio dei lavori. Grande soddisfazione è stata espressa dalla amministrazione comunale per l'importante risultato ottenuto e per l'approvazione del progetto il cui finanziamento era stato messo a rischio dal tempo perduto in questi mesi per l'assenza di governo della città, provocato dalla improvvisa interruzione dell'attività amministrativa. «Aver ripreso e risolto nel breve giro di poche settimane - dicono dal Comune - un progetto di tale importanza costituisce motivo di orgoglio e di fierezza».

Francesco Storino